

## **REGOLAMENTO DEI SERVIZI**

### **Art.1**

*Soci Volontari dell'Associazione di Pubblica Assistenza Croce Bianca Orbassano O.D.V. è formato dai Soci che effettuano servizio attivo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Generale.*

*Essi all'atto dell'ammissione, si impegnano a prestare l'opera di assistenza e soccorso nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti interni.*

### **Art.2**

*I Volontari ricevono dall'Associazione i mezzi necessari all'adempimento dei compiti ad essi attribuiti. Essi dispongono di una propria Direzione (Direzione dei Servizi) e di Responsabili di Squadra (Capi squadra).*

### **Art.3**

*Per essere ammesso quale Socio Volontario, il richiedente deve compilare l'apposito modulo presente in centralino, e verrà contattato al più presto dal Gruppo Accoglienza per la serata di presentazione, dove verrà compilata la domanda ufficiale, che dovrà essere sottoscritta oltre che dal richiedente (da chi esercita la responsabilità genitoriale in caso di minorenni), anche da un membro del Consiglio.*

*E' facoltà del Direttore Sanitario sulla base di segnalazione da parte del Direttore dei Servizi di convocare il candidato e limitarne eventualmente, le attività all'interno dell'Associazione.*

*Il Direttore dei servizi, presenterà la richiesta al Consiglio Direttivo o alla Giunta Esecutiva se autorizzata dal Consiglio, il quale, nella sua prima riunione utile, delibererà sull'accoglimento della medesima. La decisione di tale organo, è definitiva ed insindacabile.*

### **Art. 4**

*I richiedenti ammessi acquisiscono la qualifica di "Soci Volontari Osservatori" con l'obbligo formativo per il centralino. Possono essere ammessi ai corsi formativi previsti come espresso nell'articolo 40 del presente regolamento. Essi si impegnano al rispetto delle diverse disposizioni emanate per il buon andamento del servizio.*

**ART. 5**

*Al fine di discutere dell'andamento dell'attività, annualmente il Direttore dei Servizi può convocare l'Assemblea generale dei Soci Volontari. Altre Assemblee straordinarie dei Volontari possono essere convocate durante l'anno, qualora se ne riscontri la necessità.*

**DIRETTORE DEI SERVIZI**

**ART. 6**

*Il Direttore dei Servizi viene nominato dal Consiglio Direttivo in occasione del rinnovo delle cariche Sociali. E' suo compito coordinare i servizi, disporre il buon andamento e l'efficienza dei volontari, nonché curarne la disciplina. Egli è responsabile dell'andamento dei servizi di fronte al Consiglio Direttivo.*

*Al fine di garantire una corretta gestione, il Direttore dei Servizi, ha facoltà di essere esonerato dai servizi dell'Associazione.*

**ART. 7**

*Il Direttore dei Servizi firma tutti gli atti riguardanti i Soci volontari, previene le deficienze riguardanti il servizio, adottando tutte le misure che reputa idonee per raggiungere lo scopo ed agevolare il compito dei Volontari stessi.*

**ART. 8**

*E' compito del Direttore dei Servizi fissare i turni di servizio ed il relativo orario, prospettare alla Giunta Esecutiva ed al Consiglio Direttivo le necessità logistiche ed organizzative inerenti al corretto espletamento dei servizi o comunque ad esso collegate.*

**ART. 9**

*E' facoltà del Direttore dei Servizi, concedere esoneri temporanei (per un massimo di tre mesi rinnovabili) dall'obbligo di prestare servizio o permessi in deroga agli orari prefissati a coloro che ne facciano richiesta motivata.*

**VICE DIRETTORI DEI SERVIZI**

**ART.10**

*I Vice Direttori dei Servizi vengono scelti, in numero di uno o più, tra i Soci Volontari. Alla loro nomina provvede il Consiglio Direttivo su proposta del Direttore dei Servizi.*

**ART. 11**

*I Vice Direttori dei Servizi coadiuvano il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni.*

## ART. 12

*Il Vice Direttore più anziano come servizio sostituisce a tutti gli effetti il Direttore in caso di suo temporaneo impedimento.*

*I Vice Direttori dei Servizi segnalano al Direttore le anomalie eventualmente riscontrate.*

## **GRUPPO ACCOGLIENZA**

### ART.13

*Il Responsabile dell'Accoglienza e i componenti del Gruppo, vengono nominati dal Consiglio Direttivo su proposta della Direttore dei Servizi.*

*Il compito del Responsabile è quello coordinare il Gruppo Accoglienza, interfacciarsi con il Direttore dei Servizi per l'inserimento operativo nell'Associazione.*

## **CAPISQUADRA**

### Art. 14

*Il Capo squadra risponde del comportamento e dell'ordine dei Volontari sia nel servizio che presenti in sede. Egli viene segnalato al Direttore dei Servizi dai componenti della squadra, i quali lo scelgono liberamente tra i Soci Volontari appartenenti alla squadra medesima; nel caso non vi sia segnalazione, il Capo squadra è il Volontario autista più anziano come servizio appartenente alla squadra.*

*I Capi squadra sono nominati dal Consiglio Direttivo, su proposta del Direttore dei Servizi, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale.*

### Art. 15

*Il Capo squadra deve riferire per iscritto alla Direzione dei Servizi ogni irregolarità, eventualmente appurata di persona, o segnalatagli dai Volontari.*

*I componenti della squadra devono riferire, in prima istanza, al Capo squadra (o chi per lui) per tutti i problemi inerenti al servizio (assenze, ritardi, ecc.); laddove non fosse possibile reperire il Capo Squadra, si deve fare riferimento al Vice Direttore dei Servizi di competenza, o in sua assenza al Direttore dei Servizi.*

*Il Capo Squadra, è referente alla formazione di base su:*

- funzionamento centralino;*
- prima visione delle ambulanze di base e dei presidi sanitari (zaini, barelle, ecc.);*
- del ripristino dei mezzi, mentre il responsabile è l'autista dopo ogni servizio svolto;*
- dell'ordine e della pulizia della sede (cucina, ecc.) durante il turno di servizio.*

*Il Capo squadra ha il compito di favorire l'inserimento dei nuovi volontari, al fine di rendere lo svolgimento del servizio ottimale.*

*E' riferimento per l'ufficio per la gestione dei servizi aggiunti, rispetto alla normale programmazione (soprattutto per i turni notturni e festivi).*

*E' facoltà del Capo squadra, nominare uno o più Vice Capi squadra, per l'ottimizzazione della gestione turni di servizio.*

*Il Capo Squadra è responsabile dell'esposizione e dell'eventuale aggiornamento del foglio di servizio (festivi) predisposto dalla Direzione dei Servizi che deve essere esposto almeno dieci giorni prima del turno.*

*Il Capo Squadra è l'unico riferimento della squadra verso il Vice Direttore dei Servizi di competenza o verso il Direttore dei Servizi e viceversa.*

*Spetta al Capo Squadra, durante i turni serali e notturni, autorizzare la presenza in sede di volontari non in servizio.*

*I componenti della squadra devono riferire, in prima istanza ~~battuta~~, al Capo Squadra (o chi per lui) per tutti i problemi inerenti al servizio (assenze, ritardi, ecc.); laddove non fosse possibile reperire il Capo Squadra, si deve fare riferimento al Vice Direttore dei Servizi di competenza, o in sua assenza al Direttore dei Servizi. È compito del Capo Squadra assicurare la copertura del servizio ed organizzare il personale a disposizione.*

**Art. 16**

*In caso di assenza o temporaneo impedimento, il Capo Squadra è sostituito dal Volontario della medesima squadra da lui designato.*

## **TURNI DI SERVIZIO**

**Art. 17**

*Il servizio si svolge ininterrottamente nell'arco delle 24 ore e per tutti i giorni dell'anno mediante turni prestabiliti o volontari in aggiunta ai primi I turni prestabiliti regolano le prestazioni richieste alle varie squadre cui i Volontari appartengono. In quelli volontari invece, l'iniziativa viene lasciata ai singoli, sempre nel rispetto dell'alternanza turno/riposo.*

*E' comunque compito del capo squadra montante, prendere consegna dalla squadra smontante e dal quel momento è responsabile lui del buon andamento del servizio adottando tutte le misure opportune.*

#### Art. 18

*I Volontari hanno il dovere di presentarsi in sede, per il turno di servizio loro assegnato, con puntualità. Sull'apposito registro esistente presso il locale centralino, i Volontari devono sottoscrivere l'indicazione del proprio cognome e nome, il ruolo da svolgere, dell'ora di arrivo in sede e di quella di partenza per conclusione del turno o per qualsiasi altra ragione che non sia lo svolgimento del servizio.*

*I Volontari che si presentino per il servizio in condizioni personali non decorose o comunque inadeguate alle esigenze del servizio, possono non essere ammessi al turno dal Capo squadra o dal Direttore dei Servizi: tale esclusione è considerata assenza ingiustificata.*

*Coloro che, essendo di turno, fossero costretti a disattendere l'impegno assunto per motivi di salute, di lavoro, ferie o per serie ragioni familiari, devono dare preventiva comunicazione della loro assenza al Capo squadra o, in mancanza, al volontario da lui delegato.*

*Nel caso di una prevista e prolungata assenza e da concordare con il direttore dei servizi la posizione associativa (aspettativa, dimissioni) per altre indisponibilità è fatto obbligo provvedere personalmente al reperimento di un sostituto.*

*Il comportamento contrario sarà considerato grave mancanza.*

*L'assenza ingiustificata nel turno prestabilito dovrà essere segnalata alla Direzione dei Servizi per i provvedimenti del caso.*

#### Art. 19

*Durante il turno di servizio è vietato bere alcolici e assumere sostanze stupefacenti e/o psicotrope, tale divieto è da sottintendersi valido sia in sede che fuori sede. Il tasso alcolico, di coloro che prestano il proprio servizio in turno, dev'essere pari a 0(zero) g/l (grammi/litro), come sancito dal D.LGS 81/08. A tal fine le autorità competenti possono, in qualsiasi momento e senza alcun mandato specifico, effettuare controlli sulle idoneità tra i Soci presenti in sede. Tali verifiche possono svolte a campione o sulla totalità delle persone presenti.*

*In caso di riscontro positivo, il Socio coinvolto sarà allontanato dalla sede e con effetto immediato sospeso dal servizio. In caso di rifiuto da parte di un Socio ad eseguire tali controlli, si procederà con l'immediata sospensione da tutti i servizi e l'allontanamento dalla Associazione.*

#### Art. 20

*E tassativamente vietato fumare sigarette, sigarette elettroniche e riscaldatori di tabacco in tutti i locali associativi.*

*Art. 21*

*Durante il turno di servizio nessun Volontario può, per motivi estranei al servizio stesso, abbandonare la sede senza la preventiva autorizzazione del Capo squadra.*

*Art. 22*

*Il calendario dei turni viene esposto con anticipo in sede. I Volontari sono tenuti a prenderne conoscenza.*

*Art. 23*

*I lavoratori temporaneamente trasferiti dalla loro sede abituale, sono esonerati dal prestare la loro attività per tutto il periodo trascorso presso tale destinazione.*

*Art. 24*

*Le concessioni di esoneri temporanei, di cui al precedente articolo 9 ~~13~~, danno luogo alla messa in aspettativa degli interessati.*

*I Volontari in aspettativa possono riprendere in qualsiasi momento il servizio attivo, previa comunicazione alla Direzione dei Servizi.*

## **SQUADRE**

*Art. 25*

*Il gruppo Volontari è suddiviso, per esigenze organizzative, in nove (9) squadre.*

*Alle 9 squadre compete la copertura dei turni notturni e festivi in base al calendario delle programmazioni degli stessi.*

*La disponibilità richiesta ai volontari è:*

- *Turno notturno*
- *Turno festivo*
- *Turno diurno*
- *Il volontario disponibile solo per i turni festivi, sarà inserito in due squadre.*
- *I volontari che prestano servizio fino a mezzanotte, saranno inseriti in una squadra festiva.*
- *Altri turni dovranno essere concordati con la direzione dei servizi.*

*Per i Volontari non esonerati secondo gli artt. 21 e 23 del presente Regolamento, devono obbligatoriamente garantire un minimo di 8 ore di servizio mensili.*

**Art. 26**

*E' compito di tutta la squadra provvedere al controllo delle ambulanze e delle relative attrezzature, dei presidi sanitari in dotazione, provvedendo tempestivamente all'eventuale ripristino dello stato di pulizia, igiene ed efficienza degli stessi.*

*Le deficienze riscontrate od i guasti rilevati, vanno segnalati tempestivamente alla Direzione competente.*

*Va altresì segnalato alla Direzione dei Servizi ed alla Direzione Autoparco il nominativo dei Volontari autisti che dimostrassero scarsa cura del mezzo loro affidato o che trascurassero la buona conservazione dell'attrezzatura in dotazione.*

**Art. 27**

*La squadra in servizio, (autisti, barellieri, centralinista, ecc.) è tenuta ad indossare la divisa regolamentare, ed i D.P.I. regolamentari assegnati dall'Associazione*

**COMMISSIONE DISCIPLINA**

**Art.28**

*La Commissione è uno strumento operativo del Direttore dei Servizi e viene attivata dallo stesso nel caso un Socio Volontario si trovi nelle condizioni previste dall'art. 14 del Regolamento Generale, dell'art. 10 dello Statuto Sociale e in qualsiasi caso non siano rispettate le norme previste dal presente regolamento.*

*La Commissione Disciplina è nominata dal Consiglio Direttivo su proposta della Direzione dei Servizi. I membri vengono scelti tra i Soci Volontari. La Commissione dovrà essere composta da cinque (5) membri effettivi e due (2) supplenti.*

*I ruoli di Presidente e Segretario, saranno decisi autonomamente tra i nominati e la carica dei membri durerà per tutto il mandato del Consiglio Direttivo, fatto salvo gravi e comprovati motivi che ne prevedono la decadenza di ognuno decisa dal Consiglio stesso, oppure dalle dimissioni richieste dall'interessato.*

**Art. 29**

*Qualunque iniziativa proposta dalla Commissione Disciplina dovrà essere comunicata al Direttore dei Servizi.*

#### Art. 30

*E' facoltà del Direttore dei Servizi, interpellare il Presidente della Commissione ed eventualmente il Segretario, affinché possa essere d'ausilio per la gestione di situazioni problematiche prima della convocazione della Commissione stessa.*

#### Art. 31

*Gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico del volontario sono assunti dal Direttore dei Servizi e trasmessi all'interessato.*

*Il volontario ha la possibilità di presentare ricorso al provvedimento preso nei suoi confronti, entro dieci (10) giorni dal ricevimento della comunicazione, rivolgendosi al Collegio dei Probiviri.*

### **SERVIZI IN AUTOAMBULANZA**

#### Art. 32

*Il servizio in ambulanza viene, di volta in volta, disimpegnato da un equipaggio composto da due, tre, quattro Soci Volontari. In ogni caso il numero dei Volontari presenti sull'ambulanza non può essere Superiore a quattro, comprese eventuali figure professionali. Fatto salvo evidenti necessità formative solo sull'ambulanza di Soccorso Avanzato.*

*In ogni caso sull'ambulanza, per ogni servizio, non può essere presente più di un (1) tirocinante od osservatore.*

*Il numero massimo di persone sull'ambulanza, compresi i pazienti, non può essere superiore a quello stabilito dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile ed indicato sul libretto di circolazione, l'inosservanza di tale norma è di responsabilità unica dell'autista titolare.*

*Con paziente a bordo, in ogni caso, almeno un Volontario o Dipendente deve viaggiare nel vano sanitario dell'ambulanza.*

*Per fini assicurativi, è fatto divieto per i volontari della Croce Bianca Orbassano, comporre equipaggio su mezzi in movimento diversi da quelli di proprietà dell'Associazione, salvo per eventi o particolari servizi, preventivamente autorizzati dalla Direzione dei Servizi.*

*Al compimento del settantesimo (70) anno, non sarà più possibile svolgere servizi Urgenti 112 MSA e MSB come primo barelliere.*

*Al compimento del ottantesimo (80) non sarà più possibile svolgere qualsiasi servizio su ambulanze.*

*Sull'ambulanza, in ogni sua parte, è vietato fumare sigarette e sigarette elettroniche.*

#### Art. 33

*Ogni qualvolta un mezzo associativo venga impegnato in un servizio, l'equipaggio deve comunicare la destinazione dello stesso, al centralinista di turno.*

*I dati relativi ad ogni servizio, urgente od ordinario, devono essere riportati sugli appositi moduli stampati in dotazione alle ambulanze.*

### **SERVIZI URGENTI**

#### **Art. 34**

*Le richieste di servizio urgente devono essere ricevute ed eseguite con le modalità indicate nei protocolli disposti dalla centrale operativa 112.*

#### **Art. 35**

*Nessun paziente può essere trasportato contro la sua volontà.*

*Il trasporto coatto (T.S.O.) è consentito in via di eccezione, solamente rispettando tassativamente le normative di legge in materia.*

### **SERVIZI ORDINARI**

#### **Art. 36**

*Le richieste di servizi ordinari o le prenotazioni dei medesimi devono chiaramente contenere il nome ed il cognome del paziente da trasportare, il suo indirizzo, un recapito telefonico, le condizioni del trasporto, il luogo di destinazione.*

*La prenotazione di servizi ordinari è subordinata alla disponibilità di un apposito equipaggio; è compito di chi riceve la richiesta accertare tale disponibilità.*

*E' compito dell'ufficio amministrativo emettere a carico dell'utente le ricevute per il rimborso delle spese sostenute per i servizi effettuati.*

*I fogli di servizio in dotazione ai mezzi associativi devono essere compilati in ogni loro parte. Tali dati devono essere trascritti, a cura del centralinista, sull'apposito registro esistente presso il locale centralino.*

#### **Art. 37**

*In osservanza alle leggi vigenti, sono tassativamente vietati la rimozione ed il trasporto di cadaveri, a meno di specifico ordine in tal senso della Pubblica Autorità competente.*

#### **ART. 38**

*Lo svolgimento dei servizi ordinari è ammissibile solo nel caso in cui non pregiudichi in alcun modo l'espletamento del servizio urgente, per il quale deve essere sempre presente un equipaggio per ogni turno di servizio, a disposizione della centrale operativa 112.*

**ART. 39**

*Per quanto non previsto dal presente regolamento circa i servizi in autoambulanza, valgono le norme prestabilite dal regolamento dei Volontari autisti.*

## **FORMAZIONE**

**Art. 40**

*I Volontari osservatori, devono frequentare gli appositi corsi di formazione, organizzati dalla Direzione Sanitaria (S.A.R.A. - Allegato A - Corso DAE) con l'eventuale collaborazione della centrale operativa 112.*

*Al termine del corso "S.A.R.A." (Servizio di Accompagnamento con Relazione d'Aiuto) sosterranno una prova valutativa, superata la quale potranno effettuare il trasporto di infermi in ambulanza come barellieri durante i trasporti non a carattere d'emergenza.*

*Solo dopo il conseguimento del corso S.A.R.A., sarà possibile accedere al corso "Allegato A".*

*Al termine del corso "Allegato A" sosterranno una prova valutativa, superata la quale inizia un periodo di tirocinio/affiancamento (Tirocinio Pratico Protetto). Concluso e superato il tirocinio, divengono Volontari effettivi abilitati allo svolgimento di servizi a carattere d'urgenza (soccorso di base/avanzato) la formazione abilitante a volontario Volontario seguirà le linee guida dettate dallo Standard Formativo.*

**Art. 41**

*Tutti i Volontari sono tenuti a frequentare i corsi di aggiornamento organizzati dalla Direzione Sanitaria, nonché quelli specificatamente mirati all'apprendimento e perfezionamento di mansioni specifiche, quale, in particolare quella di centralinista.*

*I corsi di aggiornamento potranno essere organizzati in collaborazione con altre AsSociazioni e con la centrale operativa 112.*

**Art. 42**

*a) Il servizio sull'Unità di Soccorso Avanzato o di Base, deve essere espletato da almeno due Volontari (autista e barelliere) che abbiano frequentato, con esito favorevole, l'apposito corso "Allegato A" organizzato dalla Direzione Sanitaria o corso equivalente. La Direzione dei Servizi, in collaborazione con la Direzione Sanitaria, può autorizzare la presenza sui mezzi di soccorso nelle figure dell'osservatore o tirocinante.*

*b) Per l'espletamento dei soli servizi Sociali (non di emergenza e/o di patologie particolari), svolto a mezzo mini-bus e/o autovetture, è sufficiente per i Soci Volontari, l'autorizzazione della Direzione dei Servizi.*

*c) Per l'espletamento dei servizi di trasporto non urgente in ambulanza, è obbligatorio il conseguimento dell'apposito modulo formativo S.A.R.A.*

## **GRUPPO GIOVANI**

*Art.43*

*I compiti del Socio Volontario sono:*

- a) Iniziative volte alla pubblicità ed all'immagine dell'associazione;*
- b) Momenti formativi/informativi sui servizi Sociali (auto – pulmini);*
- c) Momenti formativi/informativi su tecniche di primo soccorso;*
- d) Centralinista previa formazione.*

## **SEZIONI**

*Art. 44*

*E' facoltà dell'Associazione, nel pieno rispetto dell'altrui libertà ed iniziativa, estendere la propria zona operativa anche al di fuori del territorio dell'A.S.L. di riferimento, istituendo allo scopo delle sezioni staccate.*

*Art. 45*

*I Volontari che prestano servizio nelle sezioni, hanno gli stessi diritti e doveri di quelli che operano presso la sede centrale.*

*Le norme che regolano quest'ultima, si applicano anche alle sezioni.*

*E' possibile derogare a tale principio qualora ricorrano motivi eccezionali, o se l'applicazione della regola pregiudicasse il funzionamento stesso della sezione.*

*Art. 46*

*Il Consiglio Direttivo nomina il Responsabile di Sezione, su proposta del Direttore dei Servizi.*

*Il Responsabile di Sezione dura in carica quattro (4) anni, alla scadenza dei quali può essere rieletto.*

*Nell'esercizio delle sue funzioni il Responsabile di Sezione, può avvalersi della collaborazione di due Vice responsabili, da lui scelti tra i Volontari della sezione e la cui nomina deve essere approvata dal Consiglio Direttivo.*

*ART. 47*

*Le sezioni, pur godendo di ampia autonomia, devono impostare la loro attività in stretta collaborazione con la sede centrale, rispettando le direttive generali, soprattutto per quanto concerne l'organizzazione dei servizi.*

*Nel pieno rispetto di tale indipendenza, al responsabile di sezione compete la più ampia autonomia decisionale al fine del buon andamento del servizio, purché le misure adottate non siano in contrasto con le norme statutarie e regolamenti generali.*

#### **ART. 48**

*Per gravi e comprovate ragioni che interessano il buon andamento del servizio, il Consiglio Direttivo può, in qualsiasi momento, revocare l'incarico conferito al responsabile di sezione, previo parere in tal senso del Collegio dei Probiviri, secondo la procedura prescritta dal regolamento generale per l'applicazione delle sanzioni disciplinari.*

### **DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

#### **Art. 49**

*I Volontari possono richiedere il trasferimento ad altra squadra presentando apposita domanda al Direttore dei Servizi, che lo autorizza compatibilmente con le esigenze di organizzazione del servizio.*

#### **Art. 50**

*I Soci Volontari possono chiedere alla Direzione dei Servizi l'esonero dai turni di servizio prestabiliti, qualora garantiscano comunque un impegno concreto volto al raggiungimento degli scopi statutari. Su tale istanza delibera il Consiglio Direttivo, su proposta del Direttore dei Servizi.*

#### **Art. 51**

*La richiesta di dimissioni deve essere motivata e presentata per iscritto al Direttore dei Servizi, che la trasmette al Consiglio Direttivo per la relativa deliberazione alla prima riunione utile.*

#### **Art. 51**

*Per quanto concerne le modalità d'uso dei locali ed attrezzature non appartenenti all'Associazione, ma affidati ai Volontari,, si osservano le disposizioni contenute nelle convenzioni specificatamente stipulate.*

#### **Art. 52**

*Qualora un Socio assuma comportamenti gravemente sconvenienti o divulghi notizie riservate o menzognere, o che comunque possano ledere l'interesse o l'immagine della Associazione, oppure*

*ometta di comunicare alla Direzione competente gravi irregolarità riscontrate, si applica il provvedimento dell'espulsione secondo quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento Generale.*

*Art. 53*

*Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio Direttivo, qualora si determinino nuove esigenze di organizzazione del servizio.*

*Art. 54*

*Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni contenute nello Statuto, negli altri Regolamenti dell'Associazione e nelle deliberazioni del Consiglio Direttivo.*

**Modificato dal Consiglio Direttivo con delibera del 12 aprile 2023**

